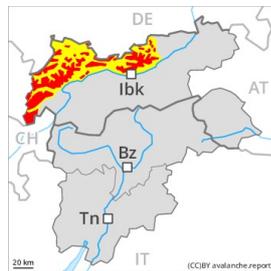


Grado Pericolo 4 - Forte



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Giovedì il 18.03.2021 →



La neve fresca e le grandi quantità di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata devono essere valutate con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Il vento a tratti tempestoso rimanagerà intensamente la neve fresca. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Sono possibili isolate valanghe di grandi dimensioni, specialmente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Questi punti sono in parte innevati e quindi difficili da individuare.

Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni sono possibili valanghe spontanee di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni, specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi e sui pendii carichi di neve ventata. Inoltre sono possibili alcune valanghe di neve a debole coesione di piccole e medie dimensioni, soprattutto in caso di schiarite più ampie.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento)

In molte regioni cadranno da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Con vento forte proveniente dai quadranti nord occidentali si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Tendenza

Con le basse temperature e il vento a tratti forte proveniente da nord, nei prossimi giorni il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi. Gli accumuli di neve ventata rimangono instabili.



Grado Pericolo 4 - Forte



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile

per Giovedì il 18.03.2021



Neve fresca



Linea del bosco



Neve ventata



1600m

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata devono essere valutate con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Il vento a tratti tempestoso rimanagerà intensamente la neve fresca. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Sono possibili isolate valanghe di grandi dimensioni, specialmente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Questi punti sono in parte innevati e quindi difficili da individuare.

Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni sono possibili valanghe spontanee di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni, specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi e sui pendii carichi di neve ventata. Inoltre sono possibili alcune valanghe di neve a debole coesione di piccole e medie dimensioni, soprattutto in caso di schiarite più ampie.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In molte regioni cadranno da 15 a 30 cm di neve, localmente anche di più. Con vento in parte tempestoso proveniente dai quadranti nord occidentali si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Tendenza

Con le basse temperature e il vento a tratti forte proveniente da nord, nei prossimi giorni il manto nevoso riuscirà a malapena ad assestarsi. Gli accumuli di neve ventata rimangono instabili.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 18.03.2021



Neve fresca



Linea del bosco



Neve ventata



1600m

Neve fresca e neve ventata sono la principale fonte di pericolo.

Il vento a tratti tempestoso rimaneggerà intensamente la neve fresca. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione sui pendii ripidi al di sopra del limite del bosco a tutte le esposizioni. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Sono possibili a livello molto isolato valanghe di grandi dimensioni, specialmente nelle regioni dove gli apporti di neve fresca sono stati considerevoli. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni sono possibili valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni, specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi e sui pendii carichi di neve ventata. Inoltre sono possibili alcune valanghe di neve a debole coesione di piccole e medie dimensioni, soprattutto in caso di schiarite più ampie.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

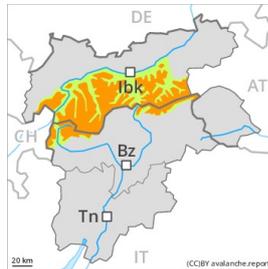
In molte regioni cadranno da 5 a 15 cm di neve, localmente anche di più. Con vento forte proveniente dai quadranti nord occidentali si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Tendenza

Con le basse temperature e il vento a tratti forte proveniente da nord, nei prossimi giorni il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi. Gli accumuli di neve ventata rimangono instabili.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Giovedì il 18.03.2021 →



Neve ventata



Linea del bosco

La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

Il forte vento rimanagerà intensamente la neve fresca. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione sui pendii ripidi al di sopra del limite del bosco a tutte le esposizioni. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni sono possibili valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni, specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi e sui pendii carichi di neve ventata. Inoltre sono possibili alcune valanghe di neve a debole coesione di piccole e medie dimensioni, soprattutto in caso di schiarite più ampie.

Manto nevoso

Situazione tipo

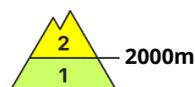
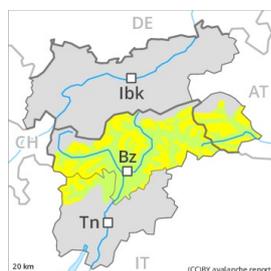
st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In molte regioni cadranno da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Con vento forte proveniente dai quadranti nord occidentali si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Tendenza

Con le basse temperature e il vento a tratti forte proveniente da nord, nei prossimi giorni il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi. Gli accumuli di neve ventata rimangono instabili.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 18.03.2021



Neve ventata



Attenzione alla neve ventata.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono instabili. Essi dovrebbero se possibile essere evitati. I punti pericolosi si trovano sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2000 m circa come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie. In quota e in alta montagna gli accumuli di neve ventata sono più grandi. Con l'irradiazione solare, sono possibili valanghe spontanee, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Nelle regioni settentrionali e nelle regioni nord occidentali sono caduti 10 cm di neve. Poca neve fresca nelle regioni meridionali e nelle regioni sud orientali. Il vento a tratti forte causerà il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. Nelle regioni esposte al favonio e nelle zone in prossimità delle creste il manto nevoso è estremamente variabile su piccola scala. Gli accumuli di neve ventata friabili degli ultimi giorni poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est. Alle altre esposizioni il manto nevoso è meno instabile. Con le basse temperature, il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Tendenza

Con le basse temperature, il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi. Gli accumuli di neve ventata rimangono instabili.